

Centro Sportivo Istituto



Premessa

Il CM 84/2005 definisce le “Linee guida per la definizione e l’impiego delle competenze”.

Definendo le **Competenze** come: *L’agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze ed abilità, adeguato in un determinato contesto, a rispondere ad un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto, ma è sempre un agire complesso, che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (conoscenze), e i saper fare (abilità), i comportamenti individuali e relazionali, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini”.*

Per questo nasce da una continua interazione tra persona, ambiente e società, e tra significati personali e sociali, impliciti ed espliciti.

Ne deriva il rispetto degli Obiettivi specifici di apprendimento in Educazione Fisica, che fanno parte integrante delle Disposizioni del Ministero (2012), riportate nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo:

- 1) **IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO:** a) il corpo e la sua conoscenza, b) la coordinazione e l’adattamento allo spazio ed al tempo, c) l’attività in ambiente naturale.
- 2) **IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA’ COMUNICATIVA ESPRESSIVA:** a) componente emozionale, b) componente comunicativa, c) dimensione del ritmo.
- 3) **IL GIOCO, LOSPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY:** a) aspetti cognitivi, b) aspetto comunicativo e relazionale, c) aspetto del fair play e del rispetto delle regole
- 4) **SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA:** a) ambito della prevenzione degli infortuni e della sicurezza, b) ambito della salute e del benessere e degli stili di vita

Ne deriva quindi che l’attività fisica riveste un ruolo fondamentale nell’ambito dell’adozione di stili di vita sani, che svolge un ruolo protettivo nei confronti di molte patologie, che si riconosce il ruolo formativo della pratica sportiva nella scuola e che non si può non promuovere un approccio all’esperienza sportiva che possa favorire l’integrazione e lo sviluppo dei giovani tutti nel nostro Istituto.

Alla luce di questo enunciato, la trasmissione di valori positivi e l’acquisizione di comportamenti psicomotori indirizzati al massimo miglioramento dello stile di vita sono indispensabili percorsi educativi degni della massima considerazione formativa dell’alunno in genere.

Oltre ad incidere positivamente sulla crescita delle varie “intelligenze” necessarie ad un equilibrato sviluppo della personalità, il movimento e lo sport possono infatti determinare nei ragazzi, l’abitudine a condurre uno stile di vita attivo, che salvaguardi le successive fasi di crescita cognitiva e le migliori al massimo.

Per la realizzazione di questo progetto si ritiene opportuno proporre attività e situazioni motorie iniziali semplici, che non richiedano particolari approcci motivazionali o complesse situazioni dinamico-motorie.

Sono indicati a tal fine la pratica del maggior numero di attività possibili e le esercitazioni di psicocinetica con le attrezzature presenti in palestra e nei campi sportivi esterni.

Finalità

Il nostro Centro Sportivo vuole aiutare le famiglie e gli insegnanti della classe e gli stessi alunni:

- Nel compiere le proprie funzioni autonomamente, controllare se stessi nell'ambito della classe e dell'Istituto
- Nel vivere un percorso di crescita relazionale attraverso il confronto con gli altri, siano essi i propri compagni di classe oppure altri ragazzi diversamente abili, con i quali nei prossimi anni inizieremo un percorso di confronto.
- Nell'acquisire il massimo possibile delle competenze specifiche e trasversali tipiche dell'età scolare riferibili anche alla vita quotidiana.

Obiettivi

- promuovere la pratica sportiva favorendo l'integrazione e l'inclusione sociale;
 - promuovere la conoscenza, ampliando le occasioni e le esperienze di gioco e di attività sportiva;
 - supportare le famiglie con azioni finalizzate all'acquisizione di corretti stili di vita;
 - offrire una diversa opportunità di pratica sportiva agli studenti non ancora o scarsamente praticanti, che chiedono di "fare sport" nel rispetto delle proprie capacità;
 - proporre una visione del disabile e dello sport per disabili come valore umano positivo da cui trarre conoscenza e aiuto;
- incoraggiare il coinvolgimento dei genitori nella realizzazione del progetto di educazione sportiva come punto essenziale di sostegno alla crescita dell'area cognitiva e affettiva.

2

Contenuti

Il Progetto prevede un percorso educativo-didattico nel quale le attività motorie e la pratica sportiva possano diventare:

- ⑩ percorso di benessere psico-fisico da utilizzare in tutti i momenti della vita scolastica;
- ⑩ momento di confronto sportivo con particolare attenzione alla legalità;
- ⑩ momento di aggregazione e di crescita sociale e civile;
- ⑩ strumento di diffusione dei valori positivi dello sport;
- ⑩ strumento di lotta alla dispersione scolastica e devianze giovanili;
- ⑩ strumento di integrazione e confronto con alunni disabili da invitare

COSTITUZIONE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

ISTITUTO ARCIVESCOVILE PARITARIO SANTA CATERINA di PISA

Oggi **lunedì 03 ottobre 2016** presso l'Istituto Arcivescovile Paritario Santa Caterina di Pisa, con sede a Pisa 56123-PI) in Piazza Santa Caterina 4

i signori:

1. **GORI ROMANO** nato a Vecchiano (PI) 05/06/1944
2. **FORTI CRISTIANO** nato a Pisa (PI) 20/03/1966
3. **LESSI GIULIA** nato a Cecina (LI) 16/05/1982
4. **GIULIANI SERENA** nato a Pisa (PI) 07/11/1975
5. **BERTUCCO ABRAMO** nato a Verona (VE) 04/11/1981
6. **PAOLICCHI MATTEO** nato a Pisa (PI) 02/06/1987
7. **CESARETTI ROBERTA** nata a Terni (TR) 09/12/1973

si sono riuniti ed hanno deciso di dare vita al Centro Sportivo Scolastico di Istituto.

Il Centro Sportivo si propone di promuovere le valenze formative della Educazione Fisica, Motoria e Sportiva nella scuola, secondo il regolamento allegato.

Nel C.S.S.

1. **GORI ROMANO**
assumerà l'incarico di **PRESIDENTE**
2. **CESARETTI ROBERTA**
assumerà l'incarico di **VICEPRESIDENTE**
3. **FORTI CRISTIANO**
assumerà l'incarico di **SEGRETARIO**
4. **LESSI GIULIA**
assumerà l'incarico di **CONSIGLIERE**
5. **GIULIANI SERENA**
assumerà l'incarico di **CONSIGLIERE**
6. **BERTUCCO ABRAMO**
assumerà l'incarico di **CONSIGLIERE**
7. **PAOLICCHI MATTEO**
assumerà l'incarico di **CONSIGLIERE**

Pisa, 03 ottobre 2016

(Firma Presidente)

(Firma Segretario)

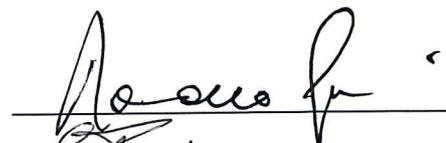
(Firma Vice Presidente)

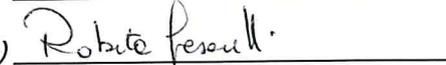
(Firma Consigliere)

(Firma Consigliere)

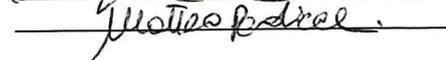
(Firma Consigliere)

(Firma Consigliere)









REGOLAMENTO

Centro Sportivo Scolastico dell'Istituto Arcivescovile Paritario

Santa Caterina di Pisa

Il Centro Sportivo Scolastico opera sulla base di un Progetto inserito annualmente nel P.T.O.F. di Istituto, su indicazioni che il M.I.U.R. comunica alle scuole attraverso le "Linee Guida" a carattere Nazionale e territoriale ed attraverso le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva delle scuole di ogni ordine e grado.

Il Centro Sportivo Scolastico opera attraverso la costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche ai disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e la valorizzazione delle eccellenze.

Tra le finalità del Centro Sportivo Scolastico, negli specifici programmi annuali, verranno individuati, oltre ai classici obiettivi riguardanti lo studio delle diverse discipline sportive, anche attività educative trasversali di accoglienza e integrazione degli studenti, per contrastare episodi di bullismo e prevenire forme di dipendenza da alcol, tabacco e doping.

Il Progetto farà parte del P.T.O.F. di istituto e troverà spazio in ambito curricolare, extra curricolare ed opzionale.

Le ore di insegnamento frontale previste per la attuazione del progetto saranno programmate secondo quanto disciplinato dalle sezioni pertinenti del Contratto AGIDAE 2016-2017- settore Scuola, approvato in data 07 luglio 2016, che costituisce lo strumento indispensabile per la realizzazione delle finalità esplicitate nel presente documento.

Queste ore debbono essere utilizzate con carattere di continuità per tutto l'anno, al fine di creare negli alunni un'abitudine sportiva nello stile di vita e permettere loro di percepirla come una attività regolare e tendenzialmente quotidiana.

L'utilizzo delle ore di avviamento alla pratica sportiva deve essere adeguatamente registrato e documentato per verificare la partecipazione degli alunni nelle diverse attività per essere monitorato e rendicontato dai dirigenti scolastici per consentire all'Amministrazione di analizzare i dati, rilevare fabbisogni, valutare la necessità di eventuali variazioni per il futuro.

Per l'organizzazione il Dirigente Scolastico utilizzerà i docenti di educazione fisica disponibili e tra loro individuerà e nominerà quello incaricato del coordinamento del Centro Sportivo. Questo, in collaborazione con tutti i colleghi di Educazione fisica, dovrà redigere un programma didattico-sportivo con tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico. Il progetto quantificherà anche gli oneri finanziari per la sua realizzazione, necessari anche per avanzare la richiesta di accesso ai fondi delle ore di avviamento alla pratica sportiva, il cui finanziamento avverrà nei limiti delle risorse destinabili a livello nazionale.

Per ogni anno scolastico il "Programma delle attività" costituirà la necessaria integrazione del presente regolamento.

Pisa, 03 ottobre 2016

(Firma Presidente)

